**FRANCA CARRA**

**DANIELE GARZONIO**

**Sogno d’Estate**

**Location Camponovo**

**17 - 28 GIUGNO 2018**

**Dal 17 al 28 Giugno 2018 nell’ambito della rassegna Sogno d’Estate, Location Camponovo**, ospita la doppia mostra personale di **Franca Carra e Daniele Garzonio, inaugurazione domenica 17 giugno, ore 11,00.**

L’esposizione di Franca Carra dal titolo “**Pittura, architettura...e altro”** presenta una selezione di opere recenti dedicate al tema dell’architettura sacra, del paesaggio, del ritratto e delle personalissime nature morte con pizzi e ricami. Un tema quest’ultimo da molti anni parte della sua cifra stilistica volta a riconoscere l’importanza e la poetica della laboriosità e creatività delle donne delle passate generazioni.

La nitidezza delle immagini, fermamente profilate sugli sfondi, il solido impianto dei volumi, la cura minuziosa dei dettagli, conferma la sua personale scelta figurativa dove l’operare della donna diventa protagonista. Chi dedicherà ai suoi dipinti uno sguardo approfondito si accorgerà che il suo modo di accostarsi alla realtà non è così diretto e possessivo come potrebbe apparire sulle prime. E' anzi pieno di cautela, più che di certezze, di allusioni più che di affermazioni. L'architettura, il paesaggio naturale e i ritratti sono presenti nella sua ricerca fin dalle prime opere degli anni Sessanta.

Franca Carra Nasce a Somma Lombardo e trascorre la sua infanzia e giovinezza a Sesto Calende. Frequenta il Liceo Artistico di Busto Arsizio e nel 1975 si laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Per dieci anni affianca all'attività pittorica la professione di architetto. In seguito insegna Disegno e Storia dell'Arte presso il Liceo Scientifico Mericianum di Sesto Calende. fino al 2007.

Dal 1978 vive e lavora a Busto Arsizio.

La mostra personale di **Daniele Garzonio** presenta una serie di opere che hann come tema **“Il tempo”**. Quel tempo che, in base alle circostanze non passa mai o passa troppo in fretta... Un giorno, parlando di relatività del tempo, Albert Einstein disse: “Quando un uomo siede un’ora in compagnia di una bella ragazza, sembra sia passato un minuto. Ma fatelo sedere su una stufa per un minuto e gli sembrerà più lungo di qualsiasi ora”.

La percezione del tempo non può essere percepita attraverso l’occhio, l’orecchio o altri organi. Il passare del tempo sembra un concetto quasi impossibile da comprendere. Eppure è di cruciale importanza per tutti noi.

Dopo gli studi presso il Liceo Artistico A. Frattini di Varese Garzonio ha frequentato i corsi di Visual Design alla Scuola Politecnica di Design, dove è stato allievo di Bruno Munari, Bob Norda e altri designer/artisti che hanno caratterizzato fortemente quegli anni. Da sempre si è occupato di comunicazione ed è stato direttore creativo di diverse strutture di Varese e Milano. Come artista lascia che la propria formazione e attività professionale di art-director confluisca liberamente all’interno delle sue opere, giocate sull’inaspettato incontro tra parola e immagine, tra significato e significante, tra misunderstanding figurativo e reazione dello spettatore. Spesso con un’ironia contemporanea come momento di riflessione. Alle volte anche attraverso il Recupero di immagini ed oggetti e della loro reinterpretazione grazie all’utilizzo della metafora. Dal 2008 è entrato a far parte dell’Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese di cui è ora vicepresidente.

**Domenica 17 giugno** per tutta la giornata si svolgerà il secondo **laboratorio gratuito di incisione** dedicato a tutti coloro che vogliono apprendere la tecnica di questa antica arte.

Info laboratorio Anny Ferrario 335.8129631

Il grande spazio espositivo ospita fino al 26 agosto una **doppia mostra permanente** con le opere degli artisti dell’Associazione Liberi Artisti di Varese che si confrontano con il piccolo formato quadrato di cm 25x25, dove il tema libero permette di esprimere la personale cifra stilistica di ogni singolo autore, mente una riflessione più specifica sul formato di cm 40x40 è dedicata al Sacro Monte, ove gli autori si confrontano con le suggestioni, i capolavori e la sacralità della Via Sacra.

FRANCA CARRA

DANIELE GARZONIO

per SOGNO D’ESTATE

Location Camponovo

17-28 giugno 2018

Inaugurazione Domenica 17 giugno ore 11.00

Location Camponovo, Viale del Santuario

Orari: sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00

Ingresso libero

Info info@locationcamponovo.it Tel 374.2311152

Prenotazione laboratori Anny Ferrario 335 8129631

Gli artisti in mostra: ANGELERI FRANCO • BARIONI GABRIELLA • BARISI MARIA TERESA • BATTIMIELLO MARIO • BERNASCONI ANNA • BONGIORNI GIORGIO • BOSSI MARIALUISA • BUDA FRANCESCO • CALDIRON ALFREDO • CARRA FRANCA • CAMPAGNA IGNAZIO • CASSANI LUIGI • CERUTI ALESSIO • CICOLI PIERO • CORNACCHIA IRENE • CORTI EMILIO • D’ALFONSO FRANCA • DUBINI ANNA • FACCHINETTI GILBERTO • FERRARIO ANNY • GALATI SARA • GARZONIO DANIELE • GARZONIO LUISA • HODINOVÀ EVA • LA ROSA GIOVANNI • LUINI LORENZO • MAGGI GIUSEPPE • MAGNETTI GABRIELLA • MORANDINI MARCELLO • MORONI SERENA • MOTTERAN GIULIANO • MUNAFÒ FRANCA • PAGANI FERDINANDO • PALAMÀ MARIALETIZIA • PATARINI SIMONE • PIAZZA ANTONIO • QUATTRINI ANTONIO • ROSSI ERIBERTO • SANDRONI LUIGI • SARDELLA SANDRO • SCHIAVO MARCELLO • VANZINI ARMANDO • WAINHOUSE CASSANDRA • ZAFFARONI DARIO • ZANZOTTERA MARCO •

**ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Nata per iniziativa di un gruppo di artisti varesini, l’Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese ha avuto come suo primo presidente il prof. Silvio Zanella e si è presentata ufficialmente al pubblico nel 1977 con una importante mostra allestita presso la Galleria della Piazza di Varese. Fin dalla nascita la sua attività è stata rivolta a «riunire con legami di amicizia e di solidarietà uomini qualificati e rappresentativi nel campo della pittura, della scultura, della grafica e puntare alla tutela

dell’artista, della sua immagine e del suo ruolo».

L’Associazione ha ormai una storia e una sua identità ben definita. Nel corso di quattro decenni di attività sono state allestite un centinaio di mostre in spazi espositivi pubblici e privati corredate da cataloghi, oltre a numerosi incontri, conferenze e dibattiti, svolgendo un ruolo culturale molto significativo nel campo delle arti visive in provincia di Varese suscitando l’interesse negli addetti ai lavori e in un vasto pubblico.

**LOCATION CAMPONOVO**

Componovo è situato a Varese nel cuore del Sacro Monte, che fa parte del gruppo dei nove Sacri Monti prealpini del Piemonte e della Lombardia inseriti nel 2003 dall’UNESCO nella lista del Patrimonio dell’Umanità. La location offre uno spettacolo inimitabile con140 metri di terrazza, la più alta di Varese, che guarda ben cinque laghi. Le due sale d’epoca (1400) affrescate in modo suggestivo dall’atmosfera fiabesca, è disponibile per cerimonie, eventi aziendali e cene. La parte museale di epoca medioevale è interamente ristrutturata con classe e ospita mostre temporanee.

**ELEVANDO**

Elevando nasce nel 2017 con lo scopo di promuovere e favorire finalità culturali in azioni atte a contribuire all’educazione e alla partecipazione sociale attiva delle persone adulte, anziani e

bambini, per la valorizzazione della cultura e dell’arte in ogni sua disciplina e forma, stile ed espressione.

In particolare quale portatrice di cultura, benessere ed eccellenze a servizio della elevazione morale e culturale, educativa, formativa delle persone compreso l’inclusione sociale per gli adulti a margine della società e i bambini/ragazzi per arginare la dispersione scolastica. Attraverso la Location Camponovo dove ha sede, contribuisce a far crescere la conoscenza della cultura rivolta a tutti, attraverso mostre, manifestazioni ed eventi.

**TRA SACRO E SACRO MONTE**

Luglio 2010, Lucilla Morlacchi l’attrice amata da Luchino Visconti, accetta la sfida: leggere il Vangelo di Matteo integralmente per tre ore e mezzo al Sacro Monte di Varese.

Inizia così la straordinaria avventura di questa rassegna teatrale che nel giro di pochi anni è riuscita ad affermarsi nel panorama nazionale sia a livello di pubblico - piú di 20.000 presenze in 8 anni - sia di stampa; le maggiori firme e le testate nazionali e locali hanno parlato per tutto il mese di luglio del festival e il Corriere della Sera lo ha inserito tra i maggiori festival dell’estate insieme a Spoleto, Ravenna e Ravello.

Il festival propone appuntamenti con artisti del panorama teatrale nazionale e internazionale, tesi ad indagare le grandi domande dell’uomo, nell’incredibile cornice della terrazza del Mosè, anfiteatro posto in cima alla Via Sacra.

Giorgio Albertazzi, Franco Branciaroli, Maddalena Crippa, Piera Degli Esposti, Angela Demattè, Federica Fracassi, Lucilla Giagnoni, Tindaro Granata, Luca Lazzareschi, Sandro Lombardi, Laura Marinoni, Lucilla Morlacchi , Rosalina Neri, Aldo Nove, Franca Nuti, Eros Pagni, Massimo Popolizio, Elisabetta Pozzi, Alessandro Preziosi, Carmelo Rifici, David Riondino, Giovanni Scifoni, Pamela Villoresi e molti altri tra musicisti, attori e danzatori. Certamente in questi anni il meglio della prosa e della cultura italiana è passato dalla terrazza del Mosè, il nostro palcoscenico estivo, e per questa nona edizione alcuni artisti torneranno e altri nuovi grandi interpreti arriveranno al Sacro Monte per affrontare ancora una volta grandi autori.

Non posso che essere felice e dare a tutti a partire dal 5 luglio e fino al 26 luglio tutti i giovedì e i martedì.

**FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO**

La Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, costituita nel 2001 ha iniziato ad operare nel 2002 con l’intento di migliorare la qualità della vita della Comunità promuovendo la cultura del dono.

Essere una Fondazione comunitaria significa essere strettamente legati al territorio della provincia di Varese con lo scopo di rafforzare i legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio. Proponendo la realizzazione di iniziative nell’ambito dei bisogni emergenti, stimolando la società civile ad una risposta non dettata dai soli criteri di emergenza, ma progettata ed organizzata cn attenzione agli aspetti qualitativi ed all’impatto sulle generazioni future.